

CAVARZERE Il musicista ha ottenuto ben 2.600 "like", primo su molti altri artisti apprezzati

# Begheldo, un cantante da Oscar

Samuele ha vinto il premio assegnato ai migliori interpreti della canzone nel padovano

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Un cavarzerano da Oscar. Così si potrebbe sintetizzare l'esperienza vissuta da Samuele Begheldo, musicista conosciuto non solo in città e apprezzato interprete di brani dei più famosi autori, ma anche di canzoni inedite.

Sono stati assegnati ad Albignasego gli Oscar della musica padovana e tra i musicisti premiati c'era anche Begheldo, particolarmente emozionato e felice per questo importante riconoscimento.

Il concorso è stato promosso dal locale Milan Stardust di Albignasego, noto locale padovano per la musica live, e anche quest'anno si è svolto su Facebook, dove sono stati inseriti i candidati che avevano avuto la nomination dal pubblico. Gli inserimenti e le votazioni si sono concluse il 19 febbraio e in base ai "like" ottenuti da ciascun candidato sono stati decretati i vincitori. Il concorso, giunto alla seconda edizione, è stato un vero e proprio successo oltre 100mila visualizzazioni, sono stati assegnati gli Oscar per i vari musicisti e nella categoria cantanti uomini ha vinto il cavarzerano Samuele Begheldo.



Samuele Begheldo con l'Oscar della musica

Il musicista ha ottenuto ben 2.600 "like", prevalendo su molti altri cantanti molto apprezzati. Begheldo è il cantante dei Mad Dogs, tribut band a Joe Cocker, del Cabriolone Maggiolet tributo a Ligabue e della Rock Legend, nella quale interpreta Joe Cocker. Il musicista si è detto molto

soddisfatto di aver ottenuto il premio. "Ringrazio tutti quelli che mi hanno votato - afferma - gli organizzatori del concorso, i miei compagni di viaggio delle band, senza di loro questo non sarebbe accaduto, e i locali che ci permettono di esibirci, pochi purtroppo. Oltre al premio vinto, grande è

stato il piacere e la soddisfazione di aver eseguito un brano nella serata accompagnata da Pietro Taucher, pianista di livello internazionale, e avere ottenuto applausi e complimenti da parte del numero pubblico, per me questo è stato un onore immenso".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESA Festa da Momi's

## Artigianato polesano inaugura la sede provinciale ad Adria

ADRIA - E' arrivato il momento dell'inaugurazione ufficiale della sede provinciale dell'associazione "Artigianato e micro, piccole e medie imprese del Polesine - Artigianato Polesano" che ha trovato casa in via Francesco Bocchi 3 nella città etrusca. La sede è operativa da diverso tempo, tuttavia si è ritenuto opportuna una cerimonia ufficiale per sancire la presenza dell'associazione nel contesto socio produttivo adriese e polesano: la cerimonia si svolgerà domani pomeriggio alle 16.30 in via Bocchi alla presenza dei rappresentanti dell'associazione e delle autorità. Dopo i discorsi di rito si procederà con il taglio del nastro tricolore, quindi la visita ai locali. La seconda parte della cerimonia si svolgerà alla sera, a partire dalle 19.30, al ristorante-pizzeria Villa Momi's di Cavarzere con un momento conviviale, alla presenza anche di una delegazione della Pro loco di Loreo. L'associazione ha preso il via proprio ad Adria il 29 ottobre con un convegno dedicato ai temi dell'economia, della piccola impresa e dell'accesso al credito, ai bandi Ue, oltre alle tematiche dedicate all'ambiente e alla sicurezza; nell'occasione l'avvocato Luca Azzano Cantarutti ha presentato il Tribunale Veneto, uno strumento giuridico poco conosciuto ma di grande utilità per gli imprenditori che possono risolvere le proprie controversie senza ricorrere al tribunale.

Al termine 23 imprenditori hanno dato vita all'associazione che aderisce alla rete Casartigiani con direttore Maurizio Ebano; per informazioni è possibile visitare il sito web [www.artigianatopolesano.org](http://www.artigianatopolesano.org), o inviare una mail [info@pec.artigianatopolesano.org](mailto:info@pec.artigianatopolesano.org) o [info@artigianatopolesano.org](mailto:info@artigianatopolesano.org). Per informazioni e adesioni alla serata di domani contattare il numero 3924063256.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-SACCENTI Arbitri e carabinieri incontrano gli studenti

## Tutti in campo contro il bullismo

ADRIA - "Conoscenza e rispetto delle regole: osservanza e applicazione nello sport e nella vita" è stato il tema al centro dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi all'auditorium "Saccenti" alla presenza di una delegazione del comitato provinciale arbitri e dell'arma dei Carabinieri davanti a oltre 300 studenti dell'alberghiero "Cipriani". L'iniziativa è finalizzata a sensibilizzare i giovani all'osservanza delle regole, a mantenere un comportamento responsabile nella quotidianità e condannare con determinata risoluzione il bullismo. Inoltre, è stato lanciato l'appello affinché venga segnalato ogni caso

di violenza anche minima sui compagni: rivolgersi senza esitare alle forze dell'ordine, oppure ai propri insegnanti. In tal senso si inserisce l'importanza dell'attività arbitrale nella formazione e crescita caratteriale dei giovani che già a 15 anni iniziano a recepire cosa significa responsabilità, in questo modo si trovano ad essere avvantaggiati nel futuro lavorativo. Inoltre, grazie all'attività arbitrale si maturano i crediti scolastici e sicuramente con i rimborsi delle gare dirette si diventa anche economicamente indipendenti dai genitori e in grado di soddisfare qualche desiderio da tempo nel cas-

setto. In questo contesto nel condannare l'arroganza alla base del bullismo è stato sottolineato come l'attività arbitrale educi i giovani alla responsabilità e li aiuti a rapportarsi e comportarsi con correttezza. Al termine dell'incontro il presidente provinciale degli arbitri Amedeo Bordina ha donato al dirigente scolastico Romano Veronese un gagliardetto dell'Aia firmato dal presidente Nicchi, mentre la docente di motoria Anna Maria Panin è stata omaggiata con un ricordo della città etrusca.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bordina con Panin

ADRIA-ALBERGHIERO Serata enogastronomica sugli anni '90

## La cucina riscopre la tradizione

ADRIA - Terzo appuntamento domani sera all'alberghiero "Cipriani" con "Polesine cultura da gustare" rassegna enogastronomica di cucina veneta e polesana giunta all'8ª edizione. Tema della serata: "Gli anni Novanta: la cucina regionale, il territorio". La serata si inserisce, come tutto il percorso 2017, nell'ambito dei festeggiamenti per i primi 50 di attività della scuola che ha aperto i battenti nel 1967. Gli ospiti saranno accolti dagli studenti delle classi quarta B accoglienza coordinati dalla docente Lia Novo; il servizio in tavola sarà curato

dai ragazzi della quarta B sala con il professor Gianluca Guarnieri, mentre in cucina opereranno gli studenti di quarta E e G enogastronomia sotto la guida di Stefano Contro e Alessandro Finessi. Come di consueto, dopo le presentazioni e i saluti di rito, gli studenti illustreranno i temi della serata e presenteranno il menù-degustazione dei prodotti tipici, evidenziandone particolarità e utilizzo in cucina secondo la tradizione locale; al termine sarà consegnata la "Gazetta". Le specialità della serata saranno costituite dagli ortaggi di Lusìa e

Chioggia, quindi riso, carni da cortile e miele polesano, elaborate e deliziosamente abbinata alla birra, pietanze approfondite dagli alunni e dai docenti con l'obiettivo di valorizzare la tradizione introducendo alcune innovazioni nelle tecniche di preparazione. Aperitivo di benvenuto a partire dalle 19.15. Questi eventi sono aperti ai genitori degli studenti e alla cittadinanza: le prenotazioni si possono fare on line dal sito [www.alberghiero-adria.it](http://www.alberghiero-adria.it) fino a esaurimento posti.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un sorriso di benvenuto